

LA TRAPPOLA MORTALE DI HALLOWEEN

Halloween è nuovamente alle porte, e già da tempo la macchina commerciale e consumistica propone ogni tipo di gadget per bambini e ragazzi. Ma la notte del 31 ottobre è tutt'altro che una festa o uno scherzo. Il web, ad esempio, nasconde trappole mortali fra zucche e macabre trovate. Alcuni siti internet per bambini, dove si descrivono personaggi e scenari horror, presentano persino dei link con i quali si accede direttamente a siti di satanismo e magia nera.

Questo perché chi pianifica e diffonde socialmente il male sa che, abituando i bambini ai simboli e ai contenuti del linguaggio esoterico e occultista, quando gli stessi diventeranno ragazzi e adulti si avvicineranno in modo naturale, con familiarità, all'occultismo, visto dai collaboratori del diavolo come un'alternativa da contrapporre al Cristianesimo per le nuove generazioni.

Halloween non è una carnevalata autunnale. È la ripresentazione secolarizzata e sincretistica di una celebrazione pagana: la festa di Samhain, di origine celtica, durante la quale, nelle notti tra la fine ottobre e i primi di novembre, coincidenti col capodanno dei Celti, i druidi compivano sacrifici animali e umani oltre a celebrare riti propiziatori.

La sua supposta cristianizzazione attraverso Ognissanti è una pezza giustificativa non solo fragile ma falsa e pericolosa. Halloween è inoltre diventata ripetutamente teatro di tragedie e stragi nel mondo. Una coincidenza per nulla casuale. Vorrei ricordare i crimini compiuti in concomitanza di Halloween da almeno mezzo secolo, come – in anni più recenti – il noto delitto di Perugia. In prossimità della “festa” si verificano anche scomparse di bambini. Come si moltiplicano gli atti di blasfemia e sacrilegio contro la fede e i simboli cristiani.

Tutto questo concorre a definire la cornice non solo occulta e demoniaca ma intimamente violenta di Halloween, che deriva dai riti di Samhain, gradita ai satanisti per la celebrazione e l'esaltazione delle forze del male nemiche del genere umano. [...]

Non molti sanno che i cultori del Maligno, in quella notte come nelle notti precedenti e in quelle seguenti, nel corso delle ritualità perverse da loro compiute in suo onore, gli offrono i giochi, i divertimenti e le ‘energie’ di tutti coloro che, festeggiando Halloween, stanno più o meno consapevolmente evocando il mondo delle tenebre. Sono infatti convinti che in questo modo si rafforzi il potere del diavolo nella società come in loro stessi che lo evocano, offrendogli e persino sacrificandogli la vita del prossimo.

Per questo noi sacerdoti esorcisti non ci stanchiamo di mettere in guardia contro questa macabra ricorrenza, che non solo attraverso condotte immorali o pericolose, ma anche con la leggerezza del divertimento ritenuto innocuo, non solo può preparare il terreno a una futura azione straordinaria del demonio, ma gli permette di intaccare e deturpare le anime dei più giovani.

Mi rivolgo in particolare ai genitori, padri e madri, e a quanti sono responsabili dell'educazione di bambini e giovani, della loro formazione alla vita. Sappiano che il disegno di portare i loro figli tra le braccia del nemico di Cristo e dell'umanità in genere è sempre in agguato. Soprattutto in questi giorni.



Padre Francesco Bamonte,
Associazione Internazionale Esorcisti